

# PROVINCIA DELLA SPEZIA

## DETERMINAZIONE

Numero	Data
691	05/08/2019

Settore Amministrativo

Ufficio AIA rifiuti

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI E PRODUZIONE DI CDR/CSS UBICATO IN LOCALITA' SALICETI - VEDICELLA DEL COMUNE DI VEZZANO LIGURE MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 5 E ART. 29 NONIES DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/06. GESTORE RE.COS S.P.A.
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n° 18/1999 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs n° 267 del 18.08.2000;

Visto il d. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.

Visto il D.M. 24.04.2008

Visto il D. Lgs. n° 46/2014

Visto il Decreto 6 marzo 2017, n. 58

Premesso che

la Provincia della Spezia con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente n.12 del 06/02/2009 ha approvato, ai sensi e per tutti gli effetti dell'art.208 del D. Lgs. n.152/2006, il progetto e autorizzato la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR in località Saliceti – Vedicella del Comune di Vezzano Ligure autorizzando la gestione dell'impianto stesso;

la Provincia della Spezia con Determinazione Dirigenziale n. 187 del 29/10/2015 ha disposto di autorizzare ai sensi dell'art. 29-quater, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 il gestore ACAM Ambiente S.p.A. con sede legale in La Spezia, Via A. Picco 22, all'esercizio dell'installazione IPPC sita in loc. Saliceti – Vedicella nel Comune di Vezzano Ligure (SP):

Dato atto che in data 03/03/2013 il suddetto impianto ha subito un incendio i cui effetti hanno pregiudicato la completa funzionalità e che nel corso del 2014, Iren Ambiente S.p.A. e Ladurner

S.r.l. si sono fatte promotrici ai sensi dell'art.278 del D.P.R 207/2010 di una proposta per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti residuali e della FORSU da Raccolta Differenziata, raccolti nella provincia della Spezia, che prevedeva, tra l'altro, il ripristino della completa funzionalità dell'impianto di Saliceti.

Rilevato che la proposta formulata da Iren Ambiente S.p.A. e Ladurner S.r.l. è stata giudicata di interesse pubblico dai Comuni della Provincia della Spezia ed è stata oggetto di una gara aggiudicata definitivamente alla costituenda A.T.I. offerente Iren Ambiente S.p.A. e Ladurner S.r.l. che ha prodotto un Progetto definitivo di Revamping dell'impianto assunto al prot. 32938 in data 28/11/2016 e presentato da ReCos S.p.A. quale NewCo Impianti costituita dalle offerenti, alla quale con Det. Dir. 2135 del 14/11/2016 veniva volturata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Det. Dir. 187/2015 come modificata con Dett. Dirr. n. 130/2016 e n. 1041/2016;

Preso atto che la suddetta proposta si presentava come variante alla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata la nota prot. 17856 del 29/06/2017 con cui la Provincia della Spezia, a seguito di confronto con i competenti Enti, riconosceva gli interventi proposti come "modifica non sostanziale" in quanto, tra l'altro, la variante si rendeva necessaria al fine di ripristinare la completa funzionalità della struttura a seguito dell'incendio che nel marzo 2013 ne aveva compromesso gravemente l'efficienza della sezione di separazione meccanica e di triturazione privando l'impianto della capacità di ricavare il CDR dal rifiuto e limitandolo a funzionare solo con la fase di pre-lavorazione e bioessiccazione.

Dato atto che lavori di revamping dell'impianto hanno quindi avuto inizio il 05/10/2017 e sono stati completati il 07/04/2018.

Richiamate le attività previste dai suddetti lavori costituite da cinque voci principali di intervento così riassumibili:

*1. Ripristino post- incendio dell'area raffinazione.*

- Rigenerazione di alcune macchine danneggiate dall'incendio e ancora presenti nell'area di raffinazione (fondamentalmente trasportatori a nastro).
- Installazione delle macchine completamente danneggiate e non più presenti nell'area di raffinazione e sostituzione della tecnologia di alcune macchine (distributori a dischi in alternativa alle tavole vibranti, separatori balistici, raffinatori, separatore metalli non ferrosi e trasportatori a nastro).
- Ripristino degli impianti di servizio alle macchine sopracitate (impianto elettrico di potenza e segnale, impianto antincendio a schiuma e impianto di aspirazione).

*2. Migliorie tecnologiche per produzione e valorizzazione del CDR/CSS:*

- Installazione separatore eolico sulla frazione pesante a valle del separatore a correnti indotte.
- Installazione nuova pressa bilici in parallelo all'esistente pressa balle per il CDR/CSS.
- Modifiche allo scambiatore di calore del circuito primario dell'aria biocelle.

*3. Interventi di manutenzione straordinaria:*

- Impianto Aspirazione e Trattamento Aria
- Condizionamento Quadri Elettrici Sistema Aspirazione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da MARCO CASARINO - Num. Prot : 0018957 del 05/08/2019 12:41:03 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>

- Condizionamento Sala Quadri BT
- Biocelle e Carroponte
- Torri di Raffreddamento
- Pavimentazione e Muri Ricezione Rifiuto

4. *Interventi aggiuntivi di miglioria:*

- Sostituzione dei cicloni esistenti con cicloni più efficienti
- Riparazione straordinaria delle pareti fra una biocella e l'altra
- Impianto Rilevamento Incendio
- Grigliatura calpestabile zona biofiltro

5. *Interventi previsti dalle Prescrizioni della Determinazione n°130 del 22 gennaio 2016:*

- Progettazione e realizzazione di 3 bussole di conferimento rifiuto
- Sistema di registrazione in continuo di parametri sensibili
- Punto prelievo ingresso acqua torri raffreddamento
- Valutazione impatto acustico
- Studio minimizzazione utilizzo acque sotterranee
- Studio efficienza depressione impianto

Esaminata la documentazione, agli atti dello scrivente, presentata da Re.Cos. SPA in data 28/12/2018, assunta al prot. n. 171 del 03/01/2019 e consistente nei seguenti files in formato digitale firmato:

071-006R01E01 Presentazione.pdf - 071-006D01E01 Plan variante.pdf - 071-006D02E01 RT variante.pdf - 071-006D02E01 schede.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoA.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoB.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoC.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoD.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoE.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoF.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoG.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoH.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoI.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoJ.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoK.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoL.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoM.pdf - 071-006D02E01\_AllegatoN.pdf - AIA Allegato 2.pdf - AIA Allegato 3.pdf - AIA Allegato 4.pdf - AIA Allegato 5.pdf - AIA Allegato 6.pdf

Preso atto in particolare dei contenuti della Relazione Tecnica (071-006D01E01 RT variante.pdf) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed elenca le seguenti Schede AIA 2015 oggetto di revisione a seguito degli interventi realizzati:

Allegato A: Estratto catastale e relativa visura  
 Allegato B: Bilancio di massa  
 Allegato C: Schema flusso materiali - potenzialità rifiuti trattati e bilancio idrico misurato  
 Allegato D: Voltura a ReCos del Certificato di Prevenzione Incendi ACAM; Nuovo Certificato di Prevenzione Incendi  
 Allegato E: Iscrizione SISTRI  
 Allegato F: Macchinari oggetto di revisione, sostituzione e nuova installazione: schede tecniche e manuali  
 Allegato G: Studio sulla minimizzazione dell'utilizzo delle acque sotterranee  
 Allegato H: Analisi chimiche acque di raffreddamento

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da MARCO CASARINO - Num. Prot. : 0018957 del 05/08/2019 12:41:03 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>

- Allegato I: Piano di gestione degli odori  
Allegato J: Impianto di aspirazione  
Allegato K: Piano di Prevenzione e Gestione Acque Meteoriche  
Allegato L: Schede tecniche del sistema di registrazione in continuo  
Allegato M: Documentazione fotografica  
Allegato N: Collaudo prestazionale

Rilevato che le attività condotte nell'impianto non sono mutate rispetto a quanto autorizzato con Det. Dir. 187/2015 come modificata con Dett. Dirr. n. 130/2016 e n. 1041/2016, e pertanto l'installazione continua a trattare principalmente rifiuti urbani non differenziati (CER 200301), oltre alla frazione organica da raccolta differenziata stradale CER 200108 e al CER 191212, provenienti da scarti prodotti da ACAM Ambiente S.p.A.

Richiamato inoltre il contenuto della relazione annuale periodica inviata da Re.Cos. SPA con nota prot. RC000016-2019-P del 03/04/2019 in considerazione delle integrazioni successivamente richieste dallo scrivente con nota prot. 9626 del 16/04/2019 ed inviate dalla società con nota prot. RC00030-2019-P del 29/04/2019 nella quale si legge:

- a) *Il totale dei rifiuti in ingresso nell'anno 2018 è stato di 65.765,39 ton.*
- b) *Il totale dei rifiuti in uscita dall'impianto e destinati a operazione R01 - recupero di energia (utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia) è stato di 28.073,93 ton a cui devono essere aggiunte 23,40 ton avviate a R12 (PRONATUR ENERGY - SPAGNA) e 521,28 ton di CDR 191210 avviate a R13 (TRAMONTO A. Srl) che sono state presumibilmente utilizzate successivamente in R01, per un totale complessivo di 28.618,61 ton a recupero di energia.*
- c) *Il totale dei rifiuti in uscita dall'impianto, diversi dal CDR 191210, e destinati a operazioni R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12) è stato di 6.296,09 ton, destinati presumibilmente a recupero di materia in una percentuale non nota a questa società.*
- d) *Il totale dei rifiuti in uscita dall'impianto e destinati a operazioni R03 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)) è stato di 1.956,96 ton, destinati presumibilmente a compostaggio e successivo recupero di materia in una percentuale non nota a questa società.*
- e) *Il totale dei rifiuti in uscita dall'impianto e destinati a operazioni D01 e D08 (D1: Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica); D5: Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistemizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente); D8: Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12) è stato di 17.316,34 ton, destinati a smaltimento.*
- f) *Il totale dei rifiuti in uscita dall'impianto, costituiti da "Ferro" e destinati a operazioni R12 e R13 è stato di 120,68 ton, destinati presumibilmente a recupero di materia.*
- g) *Il totale dei rifiuti usciti dall'impianto e destinati complessivamente a recupero è stato di 36.992,34 ton; il totale dei rifiuti usciti dall'impianto e destinati complessivamente a smaltimento è stato di 17.316,34 ton; il recupero per perdite di acqua in evaporazione dal processo di biostabilizzazione è stato di 11.456,71.*
- h) *Il tasso di recupero per l'anno 2018 è stato di  $(65.765,39 - 17.316,34) / 65.765,39 = 73,67\%$ .*

Si ritiene di poter attestare che l'impianto di trattamento meccanico biologico esercito dal Re.Cos. SPA in loc. Saliceti del Comune di Vezzano Ligure (SP) rientra tra gli impianti a tecnologia

**complessa** come indicati dalla L.R. 23/2007 e dalla susseguente DGR 349/2009 che eseguono attività di **recupero** come definita dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Riconosciuta inoltre la necessità di validare l'assetto impiantistico risultante dalle operazioni di revamping come da ultimo richiesto da ARPAL con la nota prot. 10011 del 05/04/2019

Considerato che gli interventi previsti **non si configurano** ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D. Lgs. n. 152/2006 come modifica sostanziale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto, e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;

## DISPONE

1. di riconoscere che l'impianto di trattamento meccanico biologico esercito dal Re.Cos. SPA in loc. Saliceti del Comune di Vezzano Ligure (SP) rientri tra gli impianti a tecnologia complessa come indicati dalla L.R. 23/2007 e dalla susseguente DGR 349/2009 che eseguono attività di **recupero** come definita dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. di aggiornare l'A.I.A. rilasciata con Det. Dir. 187/2015 come modificata con Dett. Dirr. n. 130/2016 e n. 1041/2016 per l'attività svolta nell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR/CSS in località Saliceti – Vedicella del Comune di Vezzano Ligure (SP) relativamente alla parte descrittiva dell'A.I.A. e alle tavole di riferimento, come riportato nei nella Relazione Tecnica (071-006D01E01 RT variante.pdf) citata in premessa che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di sostituire conseguentemente le originali schede allegata alla Det. Dir. 187/2015 con le sottostanti schede AIA 2015 revisionate:
  - Allegato A: Estratto catastale e relativa visura
  - Allegato B: Bilancio di massa
  - Allegato C: Schema flusso materiali - potenzialità rifiuti trattati e bilancio idrico misurato
  - Allegato D: Voltura a ReCos del Certificato di Prevenzione Incendi ACAM; Nuovo Certificato di Prevenzione Incendi
  - Allegato E: Iscrizione SISTRI
  - Allegato F: Macchinari oggetto di revisione, sostituzione e nuova installazione: schede tecniche e manuali
  - Allegato G: Studio sulla minimizzazione dell'utilizzo delle acque sotterranee
  - Allegato H: Analisi chimiche acque di raffreddamento
  - Allegato I: Piano di gestione degli odori
  - Allegato J: Impianto di aspirazione
  - Allegato K: Piano di Prevenzione e Gestione Acque Meteoriche
  - Allegato L: Schede tecniche del sistema di registrazione in continuo
  - Allegato M: Documentazione fotografica
4. di aggiornare la planimetria allegata all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 187 del 29/10/2015 e successivi atti con la seguente, allegata alla comunicazione inviata dalla Ditta con pec datata 28/12/2018 acquisita al protocollo della Provincia della Spezia al n. 171 del 03/01/2019, che è pertanto da intendersi quale planimetria di riferimento per la gestione dell'impianto: **071-006D01E01 ALLEGATO 1: Planimetria di variante**, datata 21/12/2018;
5. di individuare l'ing. Michele Stretti quale Responsabile Tecnico dell'impianto

6. di CONFERMARE tutte le prescrizioni contenute nelle Det. Dir. N° 187 del 29/10/2015, N. 130 del 22/01/2016 e N. 1041 del 03/06/2016 per le parti non in contrasto con il presente atto;
7. di prescrivere che sia trasmesso il PMC aggiornato conformemente a quanto richiesto da ARPAL con la nota prot. 10011 del 05/04/2019 entro 60 giorni dalla validità del presente atto;
8. di stabilire che ReCos S.p.A. è tenuta al pagamento delle spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione procedente come definite nel Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di pagamento con le modalità che nella stessa verranno specificate; il mancato pagamento nei termini anzidetti costituisce motivo di sospensione della validità della vigente autorizzazione integrata ambientale;
9. Di consegnare copia del presente atto al Dott. Paolo Ganassi in qualità di Amministratore Delegato della Società ReCos S.p.A., e di inviarne copia:

- al Comune di Vezzano Ligure, ([comune.vezzanoligure@pec.cstliguria.it](mailto:comune.vezzanoligure@pec.cstliguria.it) )
- al Comune di Santo Stefano Magra, ([protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it](mailto:protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it) )
- al Dipartimento ARPAL della Spezia, ([arpal@pec.arpal.gov.it](mailto:arpal@pec.arpal.gov.it) )
- alla S.C. Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. n.5 della Spezia, ([protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it) )
- all'Ente Parco di Montemarcello-Magra, ([parcomagra@legalmail.it](mailto:parcomagra@legalmail.it) )
- all'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Magra, ([magra@pec.adbmagra.it](mailto:magra@pec.adbmagra.it) )
- alla Società Autostrada Ligure Toscana, ([salt@legalmail.it](mailto:salt@legalmail.it) )
- alla Regione Liguria, ([protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it) )

#### FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

#### INFORMA

La presente determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. del 2013.

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il Dirigente  
CASARINO MARCO / INFOCERT SPA

Atto firmato Digitalmente